

**La Giunta regionale**  
**Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157**  
**Visto l'art. 11- quaterdecies della legge 2 dicembre 2005, n. 248**  
**Visto l'art. 40 della l.r. 4 maggio 2012, n. 5**  
**Vista la D.G.R. n. .... del ..... .09.2013**  
**pubblica il seguente:**  
**CALENDARIO VENATORIO PER LA STAGIONE 2013/2014**

**L'esercizio venatorio, nella stagione 2013/2014, è consentito con le seguenti modalità:**

**1) SPECIE CACCIABILI E PERIODI DI ATTIVITA' VENATORIA**

1.1. Ai fini dell'esercizio venatorio è consentito abbattere esemplari della fauna selvatica appartenenti alle seguenti specie, esclusivamente nei periodi indicati:

- a) nelle giornate del 21 e 22 settembre, su richiesta dei Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A., delle A.F.V. e delle A.A.T.V, esclusivamente da appostamento temporaneo e con conseguente anticipo della chiusura:  
cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia;
- b) - dal 29 settembre al 1° dicembre:  
lepre comune, minilepre, coniglio selvatico;
- c) - dal 29 settembre al 30 novembre, in base a piani numerici di prelievo predisposti dai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. e approvati dalla Giunta regionale:  
pernice rossa, starna;
- d) - dal 29 settembre al 15 dicembre:  
fagiano;
- e) - dal 29 settembre al 30 ottobre:  
quaglia, tortora;
- f) - dal 29 settembre al 20 gennaio:  
germano reale, gallinella d'acqua, alzavola, folaga, fischione;
- g) - dal 2 ottobre al 29 dicembre:  
beccaccia, beccaccino, allodola;
- h) - dal 2 ottobre al 26 gennaio:  
colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia;
- i) - dal 2 ottobre al 9 gennaio:  
tordo bottaccio, tordo sassello, cesena;
- l) - dal 29 settembre al 26 gennaio, in base a piani numerici di prelievo predisposti dai Comitati di gestione degli A.T.C. o dei C.A. e approvati dalla Giunta regionale:  
volpe;
- m) - dal 2 ottobre al 30 novembre, in base a piani numerici di prelievo predisposti dai Comitati di gestione dei C.A. e approvati dalla Giunta regionale:  
pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, lepre bianca;
- n) - in base a piani di prelievo selettivi per sesso e classi di età, basati su censimenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e approvati dalla stessa, e nel rispetto dei periodi di prelievo stabiliti dall'ISPRA, di seguito riportati:  
capriolo, cervo, muflone, camoscio, daino, cinghiale;

**Camoscio**

Classe	Periodo
Maschi 2 o più anni	1 agosto - 15 dicembre

Yearling maschio/femmina	
Femmine 2 o più anni Classe 0 maschio/ femmina	1 settembre - 15 dicembre

#### Mufone

Classe	Zona	Periodo
Maschi 2 o più anni Yearling maschio	ATC	1 agosto - 30 settembre
Tutte	ATC	1 novembre - 30 gennaio
Maschi 2 o più anni Yearling maschio/femmina	CA	1 agosto - 15 dicembre
Tutte	CA	1 settembre - 15 dicembre

#### Cervo

Classe	Periodo
Femmina e Cl. 0	15 ottobre - 31 dicembre *
Maschio	15 ottobre - 31 dicembre * (1-14 ottobre secondo regolamento**)

#### NOTA:

\* nei distretti di bassa valle il prelievo è consentito fino al 31 gennaio.

\*\* dal 01 al 14 ottobre il prelievo del maschio, a chi pratica l'assegnazione nominativa può essere autorizzato esclusivamente ai sensi di specifico regolamento deliberato da ogni ATC o CA e trasmesso alla Regione, tenendo conto almeno delle seguenti disposizioni:

- può essere assegnato, in rapporto 1:1, un numero massimo di capi pari al 50% del piano dei maschi di classe III;
- le uscite di caccia nonché il prelievo devono essere distribuiti omogeneamente sull'intera superficie del distretto;
- il cacciatore autorizzato deve essere accompagnato da personale tecnico in possesso di titolo di studio in materia faunistica oppure da altro personale che abbia ottenuto la qualifica di "accompagnatore" a seguito di specifico corso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della l.r. 17/1999, organizzato dalla Provincia in accordo con gli ATC o CA. Il superamento del corso dà diritto ad un attestato di "accompagnatore" alla caccia di selezione del cervo. Non è prevista l'equipollenza del suddetto attestato, per le medesime finalità, in altri ATC o CA della Regione Piemonte. Per le finalità di cui sopra non sono riconosciuti attestati di abilitazione rilasciati da altre Amministrazioni od organismi, stante la diversità del contesto operativo ed ambientale piemontese rispetto a quello di rilascio; il corso deve comunque prevedere le seguenti materie:
- biologia e etologia;
- riconoscimento delle classi oggetto di prelievo;
- tecniche di prelievo;
- principi di balistica e norme di sicurezza.

#### Capriolo

Classe	Zona	Periodo
Maschio	ATC	1 giugno - 15 luglio 15 agosto - 30 settembre
Femmina e Cl. 0	ATC*	1 gennaio - 15 marzo

Classe	Zona	Periodo
Maschio	CA	1 giugno - 15 luglio 15 agosto - 15 novembre
Femmina e Cl. 0	CA	15 settembre - 15 dicembre

\* Nell'ambito della suddivisione dei periodi i distretti di bassa valle dei CA possono essere assimilati a quelli degli Ambiti Territoriali di Caccia.

#### Daino

Classe	Periodo
Maschio CL I	1 settembre - 30 settembre
Maschio 2 o più anni Yearling maschio	1 novembre - 31 dicembre
Tutte	1 gennaio - 15 marzo

Nota: Nelle AFV e AATV, caratterizzate da una bassa pressione di caccia e nelle quali è previsto l'affiancamento del cacciatore da parte di un accompagnatore incaricato dall'azienda, i periodi di caccia ammessi sono:

cervo: dal 1° settembre al 31 gennaio,

daino: dal 1° settembre al 15 marzo,

mufone: dal 1° agosto al 31 gennaio.

## Cinghiale

Classe	Periodo
ST - RO - Maschi	1 giugno - 30 gennaio
Tutte	1 ottobre - 30 gennaio

o) – dal 29 settembre al 29 dicembre o dal 2 novembre al 29 gennaio, anche in forma non selettiva: cinghiale.

1.2. L'esercizio venatorio dal 1° al 30 gennaio è consentito esclusivamente da appostamento temporaneo, ad eccezione di quello relativo alle specie:

- volpe e cinghiale a squadre, anche con l'ausilio dei cani;
- ungulati in prelievo selettivo;
- fagiano negli istituti privati della caccia.

1.3. Negli istituti a gestione privata della caccia, il prelievo della specie fagiano, ove la specie è oggetto di incentivazione e di piani numerici di prelievo, è consentito, in deroga a quanto previsto al punto 1.1. lettera d), fino al 30 gennaio, anche con l'ausilio dei cani.

## 2) CARNIERE

2.1. Per ogni giornata di caccia al cacciatore è consentito il seguente abbattimento massimo:

- due capi di fauna selvatica stanziale di cui una sola lepre comune,
- dieci capi delle specie migratorie di cui non più di due beccacce e cinque tortore.

2.2. Durante l'intera stagione venatoria ogni cacciatore può abbattere complessivamente un numero massimo di capi di fauna selvatica così stabilito:

- a) cinghiale: venti capi annuali, con il limite di quattro capi giornalieri in deroga al punto 2.1;
- b) coturnice, pernice bianca, fagiano di monte, lepre bianca: complessivamente quattro capi annuali nel rispetto del piano numerico di prelievo, i Comitati di gestione dei C.A. possono limitare il carniere giornaliero ad un capo per ogni specie;
- c) lepre comune: cinque capi annuali;
- d) starna e pernice rossa: cinque capi annuali per specie;
- e) fagiano: trenta capi annuali;
- f) minilepre, coniglio selvatico, cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza, ghiandaia: cinquanta capi annuali per specie, con il limite di dieci capi giornalieri per specie in deroga al punto 2.1..

2.3. Per i cervidi e i bovidi il prelievo è in base ai piani di prelievo selettivo approvati dalla Giunta regionale.

2.4. Durante l'intera stagione venatoria ogni cacciatore può inoltre abbattere complessivamente un numero di capi di specie migratorie o di specie non comprese tra quelle elencate nel punto 2.2., non superiore a cinquanta di cui non più di dieci beccacce e venti tortore.

## 3) GIORNATE E ORARI

3.1. Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 della l. 157/1992, il numero di giornate di caccia settimanali per ogni cacciatore è di tre.

3.2. Fermo restando il limite complessivo di cui al punto 3.1:

A) negli ATC:

- a) l'attività venatoria è consentita nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica;
- b) la caccia di selezione agli ungulati, è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. I Comitati di gestione possono stabilire, fermo restando il limite complessivo di cui al punto 3.1, le giornate destinate al prelievo selettivo, che possono coincidere con le altre forme di caccia;
- c) il prelievo delle specie migratorie, fermo restando il limite complessivo di cui al punto 3.1, è consentito nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, a scelta del cacciatore.

B) nei CA:

- a) l'attività venatoria è consentita nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica;

b) la caccia di selezione agli ungulati, è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. I Comitati di gestione possono stabilire, fermo restando il limite complessivo di cui al punto 3.1, le giornate per la caccia programmata e quelle per il prelievo selettivo che possono coincidere con le altre forme di caccia.

C) nel territorio destinato alla caccia riservata a gestione privata:

a) l'attività venatoria è consentita nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

3.3. La caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.

3.4. La caccia di selezione agli ungulati è consentita fino ad un'ora dopo il tramonto.

3.5. L'esercizio venatorio è vietato in tutto il territorio regionale nelle giornate di martedì e venerdì.

#### **4) ORA DI INIZIO E TERMINE DELLA GIORNATA VENATORIA**

4.1. L'ora di inizio e termine di ogni giornata venatoria è definita secondo i seguenti orari medi mensili arrotondati, desunti dall'Osservatorio Astronomico di Torino:

- dal 1° al 30 settembre: dalle ore 6,00 alle ore 19,30;
- dal 1° al 26 ottobre: dalle ore 6,30 alle ore 18,45;
- dal 27 ottobre al 30 novembre: dalle ore 6,15 alle ore 17,15;
- dal 1° al 31 dicembre: dalle ore 7,00 alle ore 16,45;
- dal 1° al 31 gennaio: dalle ore 7,00 alle ore 17,15;
- dal 1° al 28 febbraio dalle ore 6,45 alle ore 18,00;
- dal 1° al 15 marzo dalle ore 6,30 alle ore 18,30.

#### **5) MEZZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA**

5.1. Ai sensi dell'articolo 13, commi 1, 2 e 4 della legge 157/1992, l'esercizio dell'attività venatoria è consentito con i mezzi di seguito riportati:

a) fucile con canna ad anima liscia fino a due colpi, a ripetizione e semiautomatico, con caricatore contenente non più di due cartucce, di calibro non superiore al 12, nonché con fucile con canna ad anima rigata a caricamento singolo manuale o a ripetizione semiautomatica di calibro non inferiore a millimetri 5,6 con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a millimetri 40;

b) fucile a due o tre canne (combinato), di cui una o due ad anima liscia di calibro non superiore al 12 ed una o due ad anima rigata di calibro non inferiore a millimetri 5,6;

c) arco e falco.

5.2. Nella zona faunistica delle Alpi è vietato l'uso del fucile con canna ad anima liscia a ripetizione semiautomatica salvo che il relativo caricatore sia adattato in modo da non contenere più di un colpo.

5.3. L'uso del fucile con canna ad anima rigata è consentito, nell'ambito dei piani di prelievo selettivo degli ungulati ruminanti e per il prelievo delle specie cinghiale e volpe, con le limitazioni riportate nelle Istruzioni operative.

5.4. Sono vietati tutte le armi e tutti i mezzi per l'esercizio venatorio non esplicitamente ammessi dall'articolo 13 della l. 157/1992.

5.5. Il titolare della licenza di porto di fucile anche per uso di caccia è autorizzato, per l'esercizio venatorio, a portare, oltre alle armi consentite, gli utensili da punta e da taglio atti alle esigenze venatorie.

L'ASSESSORE  
ALL'AGRICOLTURA E FORESTE,  
CACCIA E PESCA

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

**ISTRUZIONI OPERATIVE SUPPLEMENTARI**

**1) TESSERINO REGIONALE**

1.1. I titolari di licenza di porto di fucile per uso caccia (compresi quelli residenti all'estero) devono essere muniti di apposito tesserino regionale rilasciato dai Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12, comma 12 della l. 157/1992.

1.2. I cacciatori residenti nella Regione Piemonte o all'estero devono restituire il tesserino dell'annata precedente al Comitato di gestione dell'A.T.C. o del C.A. all'atto della richiesta del tesserino per l'annata venatoria successiva. Ai fini di monitorare i dati relativi agli abbattimenti effettuati nell'attività venatoria il Comitato di gestione dell'A.T.C. e del C.A. adotta una scheda riepilogativa, su modello predisposto dalla Regione da consegnare ad ogni cacciatore ammesso. Sulla scheda il cacciatore deve annotare i capi abbattuti sul territorio regionale durante l'intera stagione venatoria. Tale scheda deve essere restituita, compilata in ogni sua parte, ai Comitati di gestione degli A.T.C. e C.A. entro il 28 febbraio.

1.3. Il tesserino deve avere il timbro indelebile attestante l'A.T.C. o il C.A. in cui il cacciatore è autorizzato ad esercitare l'attività venatoria.

1.4. I cacciatori residenti nella Regione Piemonte che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle zone destinate a gestione privata o in altre Regioni devono ritirare il tesserino venatorio presso l'A.T.C. o il C.A. di residenza del cacciatore o per i residenti in Provincia di Torino presso la Regione Piemonte - Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica - C.so Stati Uniti, 21 - Torino.

1.5. Il cacciatore che esercita l'attività venatoria in altre Regioni, in periodi diversi da quelli consentiti nella Regione Piemonte, deve utilizzare le pagine in bianco, poste al fondo del tesserino venatorio regionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti nella Regione ove esercita l'attività.

1.6. Il cacciatore, all'atto dell'inizio dell'attività venatoria, deve annotare in modo indelebile con il segno X l'apposito spazio del tesserino venatorio indicante il giorno di caccia e, con un puntino, i capi di fauna selvatica non appena abbattuti e a recupero avvenuto. In caso di deposito degli stessi, deve aggiungere un cerchio attorno al puntino.

1.7. Le giornate di caccia ovunque effettuate sono cumulate.

1.8. In caso di smarrimento o di sottrazione del tesserino, il titolare, al fine di ottenere il duplicato, deve dimostrare di aver provveduto a denunciare il fatto all'autorità di pubblica sicurezza e deve esibire l'attestazione del versamento delle tasse di concessione regionale relative all'abilitazione venatoria.

1.9. Le specie oggetto di prelievo non indicate sul tesserino venatorio ma contenute al punto 1 del calendario venatorio regionale, devono essere annotate negli appositi spazi bianchi.

1.10. L'utilizzo dei cani può essere autorizzato negli A.T.C. e nei C.A. dai rispettivi organismi di gestione, per la stagione venatoria di riferimento. Tale attività può essere esercitata:

- nei giorni indicati sull'autorizzazione nominativa rilasciata dai Comitati di gestione e negli orari previsti per l'attività venatoria;
- senza l'impiego dei mezzi di cui al punto 5 del Calendario venatorio;
- da chi abbia effettuato il versamento della relativa quota di partecipazione economica, stabilita dal Comitato di gestione per l'ammissione dei cacciatori, che non costituisce ammissione all'A.T.C. o C.A.;
- senza il possesso del tesserino venatorio;
- mediante l'utilizzo, da parte di ogni soggetto autorizzato, di due cani o di cani appartenenti ad una muta specializzata a cui l'Ente Nazionale Cinofilia Italiana (E.N.C.I.) abbia rilasciato apposito brevetto di idoneità.

**2) AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE E AZIENDE AGRITURISTICO-VENATORIE**

2.1. Nel territorio destinato alla caccia riservata a gestione privata l'esercizio dell'attività venatoria è consentito per le specie oggetto di incentivazione e secondo i piani annuali di abbattimento approvati dalla Giunta regionale.

2.2. Anche per le aziende faunistico-venatorie (A.F.V.) e agri-turistico-venatorie (A.A.T.V.) si applicano le disposizioni di cui al punto 1.6 delle presenti istruzioni operative relativamente all'annotazione delle giornate di caccia e dei capi abbattuti, ad eccezione delle specie oggetto di incentivazione faunistica, degli ungulati e della tipica fauna alpina oggetto di piani di prelievo approvati dalla Giunta regionale ai sensi della D.G.R. 15-11925 dell'8.03.2004 e s.m.i..

2.3. Gli uffici regionali competenti e gli A.T.C. ed i C.A. rilasciano ai cacciatori residenti all'estero, che esercitano l'attività venatoria esclusivamente nelle A.F.V. e nelle A.A.T.V. del Piemonte, il tesserino venatorio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 12 della l. 157/1992.

2.4. Il concessionario è tenuto a far applicare, al capo non appena abbattuto e a recupero avvenuto, il previsto contrassegno inamovibile alla tipica fauna alpina ed agli ungulati, compreso il cinghiale nella zona faunistica delle Alpi e, anche in pianura se il prelievo è selettivo, e a far compilare la "scheda rilevamento dati".

### **3) PERIODO PER L'ADDESTRAMENTO E L'ALLENAMENTO DEI CANI**

3.1. L'attività di addestramento ed allenamento dei cani da caccia ha inizio il 21 settembre.

3.2. Il cacciatore può esercitare l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nell'ambito di caccia ove risulti ammesso all'esercizio dell'attività venatoria.

3.3. L'attività di addestramento ed allenamento dei cani da caccia rimane invariata anche nel caso di modifica dei periodi dell'attività venatoria a determinate specie e può proseguire negli A.T.C. e C.A., nelle A.F.V. e A.A.T.V. fino al 29 dicembre.

3.4. Le operazioni di addestramento e di allenamento dei cani sono vietate a distanza inferiore a 100 metri dai luoghi in cui la caccia è vietata e dalle A.F.V. e A.A.T.V..

### **4) DIVIETI E LIMITAZIONI**

4.1. Ai fini dell'applicazione del presente Calendario venatorio 2013/2014 si applicano i divieti di cui all'articolo 21 della l. 157/1992 e all'articolo 40, comma 4, della l.r. 5/2012.

4.2. L'uso del fucile con canna ad anima rigata può essere limitato o altrimenti disciplinato dai Comitati di gestione degli A.T.C. qualora non sussistano i presupposti morfo-altimetrici del territorio, nonché le condizioni di copertura boschiva e vegetativa, che permettano di svolgere l'attività venatoria in sicurezza.

4.3. E' vietato l'impiego del fucile con canna ad anima rigata al cacciatore singolo per il prelievo del cinghiale nella zona faunistica di pianura, fatta eccezione per il prelievo selettivo o dagli appostamenti di cui al punto 4.6..

4.4. Negli istituti a gestione privata della caccia di pianura, le eventuali limitazioni all'uso del fucile con canna ad anima rigata sono stabilite dai concessionari delle singole aziende.

4.5. L'utilizzo del fucile con canna ad anima rigata per il prelievo della specie volpe è consentito esclusivamente previa autorizzazione nominativa rilasciata dal Comitato di gestione o, negli istituti a gestione privata della caccia, dai concessionari delle singole aziende.

4.6. E' altresì consentito l'uso del fucile con canna ad anima rigata qualora si predispongano appostamenti per gli ungulati, tali strutture non sono appostamenti fissi, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della l. 157/1992.

### **5) ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA IN AREE CONTIGUE AD AREE PROTETTE**

5.1. Nelle aree contigue ai confini delle aree protette, delimitate ai sensi dell'art. 6 della l.r. 29.6.2009, n. 19 ("Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità") l'attività venatoria è consentita secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 della l.r. n. 11 del 25.6.2013.

## 6) DISPOSIZIONI PARTICOLARI

6.1. I Comitati di gestione degli A.T.C. e dei C.A. regolamentano il prelievo degli ungulati e della tipica fauna alpina nel rispetto delle Linee guida regionali e possono, altresì, regolamentare esclusivamente la caccia a squadre, al cinghiale ed alla volpe, anche con l'ausilio dei cani. Non sono valide le disposizioni regolamentari degli A.T.C. e dei C.A. non previste o in contrasto con le disposizioni vigenti. I Comitati di gestione regolamentano, inoltre, la fruizione venatoria delle aree a caccia specifica (ACS) ubicate nel territorio di competenza. Per le violazioni delle disposizioni regolamentari degli A.T.C. e dei C.A. nei casi del presente punto si applica la sanzione amministrativa prevista dall'art. 40, comma 5, lett. dd), della l.r. 5/2012.

6.2. I contrassegni previsti dalle disposizioni regionali, rilasciati dagli A.T.C. e dai C.A. ai cacciatori, devono essere restituiti ai medesimi organismi entro e non oltre il 30 marzo. Il Presidente del Comitato di gestione deve comunicare alla Provincia i nominativi dei cacciatori inadempienti. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 40, comma 5, lett. i), della l.r. 5/2012.

L'organismo di gestione faunistico-venatoria trasmette il rendiconto dei contrassegni, consegnati e restituiti al competente Settore tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica entro il mese di aprile, utilizzando gli specifici prospetti pubblicati sul sito del Settore anzidetto ([http://www.regione.piemonte.it/caccia\\_pesca/caccia/prelievo.htm](http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/prelievo.htm); [http://www.regione.piemonte.it/caccia\\_pesca/caccia/cinghiale.htm](http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/cinghiale.htm); [http://www.regione.piemonte.it/caccia\\_pesca/caccia/piani\\_pre.htm](http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/piani_pre.htm)).

## 7) ATTIVITA' VENATORIA NELLE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC) E NELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

7.1. L'attività venatoria nelle zone speciali di conservazione e nelle zone di protezione speciale è subordinata al rispetto delle prescrizioni e delle raccomandazioni così come esplicitate negli specifici provvedimenti adottati dalle Strutture competenti a conclusione delle procedure previste dalla Valutazione di incidenza di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni e all'art. 43 della l.r. 19/2009.

7.2. Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare in data 22 gennaio 2009 ("Modifica del Decreto 17 ottobre 2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e Zone di protezione speciale (ZPS)") pubblicato sulla G.U. n° 33 del 10.2.2009 e recepito con D.G.R. n. 33-11185 del 6.4.2009 come integrata con D.G.R. n. 25-12333 del 12.10.2009, è vietato:

- a) effettuare la preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;
- b) utilizzare munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone di cui all'allegato B della D.G.R. n. 42-8604 del 14.4.2008 ("Disposizioni sull'attività venatoria nelle zone di protezione speciale in applicazione del D.M. 17 ottobre 2007"), di seguito elencate:

IT1110020	Lago di Viverone
IT1120014	Garzaia del Rio Druma
IT1120021	Risaie Vercellesi
IT1120025	Lama del Badiotto e Garzaia della Brarola
IT1120029	Palude di San Genuario e San Silvestro
IT1140013	Lago di Mergozzo e Mont'Orfano
IT1150010	Garzaie novaresi
IT1160054	Fiume Tanaro e Stagni di Neive
IT1160059	Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura
IT1180028	Fiume Po - Tratto vercellese e alessandrino <sup>(1)</sup>

(1) esclusivamente nelle zone in cui è esposta esplicita tabellazione; tali zone sono indicate nella cartografia consultabile all'indirizzo <http://www.parcodelpo-vc.al.it/>.

c) effettuare ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;

d) abbattere esemplari appartenenti alla specie pernice bianca (*Lagopus mutus*) fatte salve le zone ove sia monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione della specie mediante l'effettuazione di adeguati censimenti primaverili ed estivi secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 94-3804 del 27.04.2012 ("Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e tipica fauna alpina");

e) svolgere l'attività di addestramento di cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria, fatte salve le zone sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni;

f) costituire nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliare quelle esistenti; fatte salve quelle sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni;

g) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli;

h) l'esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento temporaneo e in forma vagante alla specie volpe anche con l'ausilio dei cani limitatamente alle giornate di mercoledì e della domenica nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati.

7.3. Per le violazioni delle disposizioni di cui al punto 7.2. si applica la sanzione amministrativa prevista dall'art. 40, comma 5, lett. dd), della l.r. 5/2012.

## **8) PUBBLICITA' DEGLI ATTI**

8.1. I Comitati di gestione devono dare adeguata pubblicità al calendario venatorio, alle istruzioni operative supplementari ed alle modifiche dei periodi dell'attività venatoria. A tale scopo le predette disposizioni sono inserite a cura del Settore competente nell'apposita sezione del Sito "Caccia, Pesca ed acquacoltura" all'indirizzo: [http://www.regione.piemonte.it/caccia\\_pesca/caccia/calendario.htm](http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/calendario.htm)

8.2. I Comitati di gestione, inoltre, devono dare adeguata pubblicità in ordine ai seguenti aspetti:

- piano di prelievo numerico per le specie: pernice bianca, coturnice, fagiano di monte, lepre bianca, cervo, capriolo, camoscio, muflone e daino;

- chiusura della caccia a quelle specie il cui piano di prelievo sia stato completato.

8.3. Gli organismi di gestione faunistico-venatoria (A.T.C. e C.A.) e i concessionari delle A.F.V. e delle A.A.T.V. devono porre in essere tutte le possibili azioni atte a informare i cacciatori della presenza delle ZPS e ZSC sui territori di competenza e delle relative limitazioni.

L'ASSESSORE  
ALL'AGRICOLTURA E FORESTE,  
CACCIA E PESCA

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

**ANTICIPO DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' VENATORIA NEGLI AMBITI  
TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) E COMPENSORI ALPINI (CA)  
STAGIONE VENATORIA 2013/2014**

A.T.C.	ANTICIPO APERTURA ATTIVITA' VENATORIA	CHIUSURA ANTICIPATA ATTIVITA' VENATORIA
ATC AL 1	apertura nelle giornate dell'1, 7 e 8 settembre 2013 da appostamento temporaneo alla specie: tortora	chiusura dell'attività venatoria come da calendario alla specie: tortora;
ATC AL 2	apertura nelle giornate dell'1, 7 e 8 settembre 2013 da appostamento temporaneo alla specie: tortora	chiusura dell'attività venatoria come da calendario alla specie: tortora;
ATC AL 3	apertura nelle giornate dell'1, 7 e 8 settembre 2013 da appostamento temporaneo alla specie: tortora, cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza e ghiandaia	chiusura dell'attività venatoria come da calendario alla specie: tortora; chiusura dell'attività venatoria al 15/01/2014 alle specie: cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza e ghiandaia;
ATC AL 4	apertura nelle giornate dell'1, 7 e 8 settembre 2013 da appostamento temporaneo alla specie: tortora	chiusura dell'attività venatoria come da calendario alla specie: tortora;
ATC AT 1	apertura nelle giornate dell'1, 7 e 8 settembre 2013 da appostamento temporaneo alla specie: tortora apertura nelle giornate dell' 1, 4, 7, 8 e 11 settembre 2013 da appostamento temporaneo alle specie: cornacchia grigia, cornacchia nera e gazza	chiusura dell'attività venatoria come da calendario alla specie: tortora; chiusura dell'attività venatoria al 15/01/2014 alle specie: cornacchia grigia, cornacchia nera e gazza;
ATC TO 3	apertura nelle giornate dell'1, 7 e 8 settembre 2013 da appostamento temporaneo alla specie: tortora apertura nelle giornate dell'1, 4, 7, 8, 11, 14, 15, 18, 21, 22 settembre 2013 da appostamento temporaneo alle specie: cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza e ghiandaia	chiusura dell'attività venatoria come da calendario alla specie: tortora; chiusura dell'attività venatoria al 15/01/2014 alle specie: cornacchia grigia, cornacchia nera, gazza e ghiandaia;

**N.B. Nei territori ricadenti nelle zone di protezione speciale (ZPS) è vietato effettuare la preapertura dell'attività venatoria con eccezione della caccia di selezione agli ungulati.**

## Piani di prelievo selettivo - stagione venatoria 2013-2014

## CAMOSCIO

CA/Distretto	PIANO DI PRELIEVO					MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO
	CL 0	CL I	M II-III	F II-III	TOT		
<b>CA B11</b>							
Valle Elvo	1	6	4	5	16	A	15/09 - 01/12
Valle Cervo	3	12	12	12	39		
Valle Sessera	2	8	6	8	24		
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>25</b>	<b>79</b>		
<b>CA CN1</b>							
camoscio	2	6	5	5	18	A	19/09 - 16/11
<b>CA CN2</b>							
Nord	5	20	18	19	62	A	19/09 - 05/10 e 10/10 - 26/10 e 31/10 - 16/11
Sud	4	18	15	16	53		
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>38</b>	<b>33</b>	<b>35</b>	<b>115</b>		
<b>CA CN3</b>							
1 Acciglio	2	8	6	6	22	A	19/09 - 10/10 e 19/10 - 09/11 e 16/11 - 07/12
2 Prazzo- Elva	2	8	7	7	24		
3 Canosio- Marmora	2	9	8	8	27		
4 Stropo- Macra	2	6	5	5	18		
5 Celle Macra- Macra	1	4	3	3	11		
6 Valle Grana	2	5	3	3	13		
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>40</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>115</b>		
<b>CA CN4</b>							
Alta Valle	6	20	17	15	58	A	14/09 - 12/10 e 17/10 - 14/11 e 16/11 - 14/12
Bagni di Vinadio	6	24	19	16	65		
Rio Freddo	4	16	13	11	44		
Demonte	3	12	10	8	33		
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>72</b>	<b>59</b>	<b>50</b>	<b>200</b>		
<b>CA CN5</b>							
Valli Pesio e Vermentagna	7	8	13	12	40	A	19/09 - 14/12
Valle Gesso	9	8	16	14	47		
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>29</b>	<b>26</b>	<b>87</b>		
<b>CA CN6</b>							
ACS M.te Fantino	5	6	6	9	26	A	14/09 - 14/12
Ellero e Corsaglia	4	10	12	9	35		
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>61</b>		
<b>CA CN7</b>							
sx Tanaro	5	14	14	15	48	A	14/09 - 15/12
<b>CA TO1</b>							
1 Val Pellice	3	34	28	28	93	A	19/09 - 23/11
2 Val Chisone	1	15	13	13	42		
3 Val Germanasca	3	33	27	27	90		
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>82</b>	<b>68</b>	<b>68</b>	<b>225</b>		
<b>CA TO2</b>							
Alta Valle	2	25	22	26	75	A	14/09 - 14/10 e 17/10 - 14/11
Media Valle	4	59	52	60	175		
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>84</b>	<b>74</b>	<b>86</b>	<b>250</b>		
<b>CA TO3</b>							
1 Sinistra Orografica	7	31	29	33	100	A	28/09 - 30/11
2 Destra Orografica	1	4	4	4	13		
3 Val Sangone *	11	4	4	4	23		
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>39</b>	<b>37</b>	<b>41</b>	<b>136</b>		
<b>CA TO4 **</b>							
1 Val di Viù	10	28	31	36	105	A	14/09 - 12/10 e 19/10 - 16/11
2 Val d'Ala	5	15	10	18	48		
3 Val Grande	4	14	13	14	45		
4 Valli Tesso e Malone	1	3	2	2	8		
5 Ceronda e Casternone	3	10	8	7	28		
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>70</b>	<b>64</b>	<b>77</b>	<b>234</b>		

\* Modificata con D.G.R. n. 56-6259 del 2/08/2013 Clò n. capi 1 anziché 11

\*\* Modificata con D.G.R. n. 56-6259 del 2/08/2013 periodo di prelievo dal 16/09 al 14/10 anziché dal 14/09 al 12/10

# Piani di prelievo selettivo - stagione venatoria 2013-2014

## CAMOSCIO

CA/Distretto	PIANO DI PRELIEVO					MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO
	CL 0	CL I	M II-III	F II-III	TOT		
<b>CA TO5</b>							
1 Orco alta	5	16	14	15	50	<b>A</b>	14/09 - 15/12
2 Orco bassa	1	4	3	3	11		
3 Orco-Soana	2	8	6	7	23		
4 Soana	3	11	9	10	33		
5 Chiusella	1	2	1	1	5		
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>41</b>	<b>33</b>	<b>36</b>	<b>122</b>		
<b>CA VC1</b>							
1	3	40	35	38	116	<b>A</b>	15/09 - 15/12
2	2	21	18	21	62		
3	1	15	13	13	42		
4	1	12	10	10	33		
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>88</b>	<b>76</b>	<b>82</b>	<b>253</b>		
<b>CA VCO1</b>							
Cannobina-Verbano	3	35	30	32	100	<b>B</b>	01/09 - 02/10
Strona-Cusio-Mottarone	1	10	9	10	30		
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>45</b>	<b>39</b>	<b>42</b>	<b>130</b>		
<b>CA VCO2</b>							
Trontano-Vigezzo	5	48	40	48	141	<b>B</b>	29/09 - 30/10
Isorno-Antigorio-Formazza	4	33	31	34	102		
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>81</b>	<b>71</b>	<b>82</b>	<b>243</b>		
<b>CA VCO3</b>							
Divedro	2	23	20	23	68	<b>B</b>	06/10 - 06/11
Antrona Bognanco	3	29	27	29	88		
Anzasca	6	44	41	42	133		
Ossola	2	26	23	25	76		
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>122</b>	<b>111</b>	<b>119</b>	<b>365</b>		

**NB: dall'approvazione del presente provvedimento dovranno essere decurtati i capi già prelevati**

# Piani di prelievo selettivo - stagione venatoria 2013-2014

## CAPRIOLO

CA/Distretto	PIANO DI PRELIEVO				MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO
	CL 0	M CL I-III	F II-III	TOT		
<b>ATC CN 1</b>						
Unico	19	19	19	57	<b>A</b>	MM: 15/08 - 30/09 FF CL0: 01/01 2014 - 15/03/2014
<b>ATC NO 1</b>						
1 Colline Basso Verbano	13	12	12	37	<b>B</b>	MM FF CL.0: 02/09 - 03/10
<b>ATC NO 2</b>						
Colline Novaresi	50	44	46	140	<b>B</b>	MM FF CL.0: 02/09 - 03/10
<b>ATC TO 2</b>						
Distretto Capriolo	13	5	9	27	<b>A</b>	MM: 15/08 - 30/09 FF CL0: 02/01 2014 - 15/03/2014
<b>CA BI 1</b>						
1 Valle Elvo	10	9	10	29	<b>A</b>	MM FF CL.0: 15/09 - 01/12
2 Valle Cervo	16	16	16	48		
3 Valle Mosso	16	16	16	48		
4 Valle Sessera	7	6	7	20		
<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>47</b>	<b>49</b>	<b>145</b>		
<b>CA CN 1</b>						
1 Sinistra orografica	26	17	22	65	<b>A</b>	MM FF CL.0: 19/09 - 17/10 e 19/10 - 16/11
2 Destra orografica	20	13	17	50		
3 Valle Bronda	7	6	7	20		
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>36</b>	<b>46</b>	<b>135</b>		
<b>CA CN 2 *</b>						
Inferiore	63	54	63	180	<b>A</b>	MM FF CL.0: 19/09 - 05/10 e 10/10 - 26/10 e 31/10 - 16/11
Superiore	68	66	66	200		MM: 31/08 - 19/09 e 26/09 - 12/10 MM FF CL.0: 02/11 - 21/11 e 28/11 - 14/12 e 04/01/2014 - 31/01/2014
<b>TOTALE</b>	<b>131</b>	<b>120</b>	<b>129</b>	<b>380</b>		
<b>CA CN 3</b>						
1 Alta Valle Maira	42	32	36	110	<b>A</b>	MM FF CL.0: 19/09 - 10/10 e 19/10 - 09/11 e 16/11 - 07/12
2 Maira sx orografica	58	40	46	144		
3 Maira dx orografica	20	15	17	52		
4 Valle Grana	44	32	36	112		
<b>TOTALE</b>	<b>164</b>	<b>119</b>	<b>135</b>	<b>418</b>		
<b>CA CN 4</b>						
Alta Valle	4	3	3	10	<b>A</b>	MM: 15/09 - 12/10 Tutte: 17/10 - 14/11 FF CL. 0: 19/09 - 12/10 e 16/11 - 14/12
Bagni di Vinadio	3	2	2	7		
Rio Freddo	10	9	8	27		
Demonte	18	17	15	50		
Bassa Valle	15	15	13	43		
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>46</b>	<b>41</b>	<b>137</b>		
<b>CA CN 5</b>						
1 Valle Pesio e Bisalta	27	24	25	76	<b>A</b>	MM: 22/08 - 14/11 FF CL. 0: 19/09 - 14/12
2 Dx Vermenagna	29	26	27	82		
3 Sx Vermenagna	24	22	24	70		
4 Valle Gesso	25	22	23	70		
<b>TOTALE</b>	<b>105</b>	<b>94</b>	<b>99</b>	<b>298</b>		
<b>CA CN 7</b>						
Destra Ttano	18	19	18	55	<b>A</b>	MM: 05/09 - 14/11 FF CL. 0: 19/09 - 14/12 e 01/01/2014 - 15/03/2014
Sinistra tanaro	24	24	22	70		
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>43</b>	<b>40</b>	<b>125</b>		
<b>CA TO 1</b>						
Val Pellice	60	45	45	150	<b>A</b>	MM: 05/09 - 14/11 FF CL. 0: 19/09 - 14/12
Pragelato	12	9	9	30		
Bassa Chisone e Pinerolese	52	39	39	130		
Val Germanasca	36	27	27	90		
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>400</b>		

# Piani di prelievo selettivo - stagione venatoria 2013-2014

## CAPRIOLO

CA/Distretto	PIANO DI PRELIEVO				MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO
	CL 0	M CL I-III	F II-III	TOT		
<b>CA TO 2 **</b>						
Distretto 1 Chiomonte - Gravere	10	7	7	24	<b>A</b>	MM FF CL.0: 14/09 - 14/10 e 17/10 - 14/11
Distretto 2 Saux d'Oulx - Sestriere	5	5	5	15		
Distretto 3 Alta Valle	6	5	5	16		
Distretto 4 Cesana - Bardonecchia	13	10	10	33		
Distretto 5 Bardonecchia	5	5	5	15		
Distretto 6 Oulx - Salbertrand	8	8	7	23		
Distretto 7 Exilles - Chiomonte - Giaglione	10	7	7	24		
<b>TOTALE</b>	<b>57</b>	<b>47</b>	<b>46</b>	<b>150</b>		
<b>CA TO 3</b>						
Val Sangone	54	48	48	150	<b>A</b>	MM FF CL.0: 15/09 - 14/11
Dx orografica Susa	22	19	19	60		
Val Cenischia	15	15	15	45		
Bussoleno	13	11	11	35		
Condove	13	11	11	35		
Rubiana	10	10	10	30		
<b>TOTALE</b>	<b>127</b>	<b>114</b>	<b>114</b>	<b>355</b>		
<b>CA TO 4 ***</b>						
1 Val Di Viù	45	45	40	130	<b>A</b>	MM FF CL.0: 14/09 - 12/10 e 19/10 - 16/11
2 Val D'Ala	23	44	35	102		
3 Val Grande	26	27	24	77		
4 Valli Tesso e Malone	23	27	27	77		
5 Valli Ceronda e Casternone	25	22	18	65		
<b>TOTALE</b>	<b>142</b>	<b>165</b>	<b>144</b>	<b>451</b>		
<b>CA TO 5</b>						
1 Orco	16	13	16	45	<b>A</b>	MM: 15/09 - 14/11 FF CL. 0: 15/09 - 15/12
2 Forno	13	11	13	37		
3 Orco-Soana	10	8	10	28		
4 Soana	11	9	11	31		
5 Frassinetto	7	6	7	20		
6 Sacra	7	6	7	20		
7 Chiusella-Rueglio	3	3	3	9		
8 Chiusella-Traversella	2	2	2	6		
9 Alice Brozzo	2	1	2	5		
10 Quincinetto	3	2	3	8		
11 Andrate	4	3	4	11		
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>64</b>	<b>78</b>	<b>220</b>		
<b>CA VC 1</b>						
1	12	11	12	35	<b>A</b>	MM: 15/09 - 15/11 FF CL. 0: 15/09 - 15/12
2	13	11	12	36		
3	11	9	10	30		
4	19	18	17	54		
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>49</b>	<b>51</b>	<b>155</b>		
<b>CA VCO 1</b>						
Cannobina-Verbano	31	28	31	90	<b>B</b>	MM FF CL.0: 15/09 - 10/10 FF CL.0: 16/11 - 30/11
Strona Cusio Mottarone	34	31	34	99		
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>59</b>	<b>65</b>	<b>189</b>		
<b>CA VCO 2</b>						
Trontano-Vigezzo	31	29	31	91	<b>B</b>	MM FF CL.0: 18/09 - 20/10 FF CL.0: 06/11 - 24/11
Isorno-Antigorio	35	31	36	102		
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>60</b>	<b>67</b>	<b>193</b>		
<b>CA VCO 3</b>						
Divedro	19	18	19	56	<b>B</b>	MM FF CL.0: 15/09 - 16/10
Antrona Bognanco	25	22	23	70		
Anzasca	25	22	23	70		
Ossola	17	15	17	49		
<b>TOTALE</b>	<b>86</b>	<b>77</b>	<b>82</b>	<b>245</b>		

\* Modificata con D.G.R. n. 14-6323 del 2/09/2013 il periodo di prelievo nei distretti:

inferiore MM 5/09 - 14/11; FF C10 2/11 - 14/12 e 4/01/2014 - 31/01/2014;

superiore MM FF C10 19/09 - 16/11.

\*\* Modificata con D.G.R. n. 56-6259 del 2/08/2013 l'attività ha inizio al 15/09 anzichè al 14/09

\*\*\* Modificata con D.G.R. n. 56-6259 del 2/08/2013 periodo di prelievo dal 16/09 al 14/10 anzichè dal 14/09 al 12/10

**NB: dall'approvazione del presente provvedimento dovranno essere decurtati i capi già prelevati**

# Piani di prelievo selettivo - stagione venatoria 2013-2014

## CERVO

CA/Distretto	PIANO DI PRELIEVO						MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO
	CL 0	M CL I	M II	M III	F I - III	TOT		
<b>CA BI 1</b>								
Cervo	9	3	2	2	8	24	<b>A</b>	16/10 - 29/12
<b>CA CN 1 *</b>								
Cervo	11	5	4	0	10	30	<b>A</b>	19/10 - 19/12
<b>CA CN 2</b>								
Cervo	9	2	2	2	9	24	<b>A</b>	17/10 - 14/11 e 21/11 - 19/12
<b>CA CN 3</b>								
Distretto 1 Cervo	15	4	6	2	12	39	<b>A</b>	19/10 - 09/11 e 16/11 - 07/12 e 12/12 - 28/12
<b>CA CN 4</b>								
Cervo	34	7	10	8	26	85	<b>A</b>	17/10 - 14/11 e 21/11 - 19/12
<b>CA TO 1</b>								
Pragelato	13	4	4	4	15	40	<b>A</b>	17/10 - 21/12
Bassa Val Chisone e Val Germanasca	18	6	6	5	21	56		
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>36</b>	<b>96</b>		
<b>CATO 2</b>								
Cervo	141	26	54	36	128	385	<b>A</b>	17/10 - 14/11 e 21/11 - 22/12
<b>CA TO 3</b>								
Cervo	23	5	9	5	23	65	<b>A</b>	23/11 - 23/12 e 02/01 - 30/01/2014
Cervo nord	5	1	2	2	5	15		
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>28</b>	<b>80</b>		
<b>CA TO 4</b>								
Lanzo-Ceronda- Casternone	5	1	2	1	6	15	<b>A</b>	02/11 - 30/12
<b>CA TO 5</b>								
1 Ovest Orco-Soana	7	1	3	2	6	19	<b>A</b>	15/10 - 29/12
2 Est Soana-Sacra	6	1	2	1	5	15		
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>34</b>		
<b>CA VC 1</b>								
Cervo	20	4	7	6	19	56	<b>A</b>	16/10 - 29/12
<b>CA VCO 1</b>								
Cervo	15	4	5	4	15	43	<b>B</b>	02/11 - 30/11
<b>CA VCO 2</b>								
Antigorio Formazza	36	11	13	12	46	118	<b>B</b>	03/11 - 04/12
Trontano Vigezzo Isorno	10	3	4	3	12	32		
<b>TOTALE</b>	<b>46</b>	<b>14</b>	<b>17</b>	<b>15</b>	<b>58</b>	<b>150</b>		
<b>CA VCO 3</b>								
Divedero	30	9	11	9	29	88	<b>B</b>	02/11 - 05/12
Antrona-Bognanco	30	9	11	9	29	88		
Anzasca	24	6	7	4	24	65		
Ossola	5	1	2	0	5	13		
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>25</b>	<b>31</b>	<b>22</b>	<b>87</b>	<b>254</b>		

\* Modificata con D.G.R. n. 56-6259 del 2/08/2013 piano di prelievo M CL1 n. 4, M II n. 5 anziché M CL1 n. 5, M II n. 4.

**NB:** dall'approvazione del presente provvedimento dovranno essere decurtati i capi già prelevati

## Piani di prelievo selettivo - stagione venatoria 2013-2014 CINGHIALE

PROVINCIA	ATC / CA	S.U.S. (ha)	CENSIMENTO 2013				PIANO APPROVATO DALLA REGIONE			CALENDARIO DEL PRELIEVO
			ADULTI	GIOVANI	INDET	TOTALE	ADULTI	GIOVANI	TOT	
AL	ATC AL3	51683,00	9	14	31	54	160	240	400	S, R, MM.: 15/08/2013 - 30/01/2014 TUTTE: 04/01/2014 - 30/01/2014
BI	CA BI1	15578,00	76	49	0	125	90	130	220	S, R, MM.: 15/09/2013 - 30/01/2014 TUTTE: 02/10/2013 - 30/01/2014
CN	CA CN1	19956,00	66	200	0	266	200	600	800	S, R, MM.: 01/09/2013 - 30/01/2014 TUTTE: 02/10/2013 - 30/01/2014
	CA CN3	54202,00	77	208	0	285	100	300	400	TUTTE: 03/10 - 28/12
TO	CA TO5	54202,00	178	538	0	716	50	100	150	TUTTE: 02/10 - 29/12
	CA TO4	32149,00	148	435	0	583	110	290	400	S, R, MM.: 14/09/2013 - 30/01/2014 TUTTE: 02/10/2013 - 30/01/2014
VC	CA VC 1	71879,30	186	219	0	405	320	480	800	S, R, MM.: 15/09/2013 - 29/12/2013 TUTTE: 02/10/2013 - 29/12/2013
VCO	CA VCO2	34468,00	15	30	0	45	35	65	100	S, R, MM.: 18/09/2013 - 04/12/2013 TUTTE: 02/10/2013 - 04/12/2013

**\* Capi Prelevati stagione 2012**

**NB: dall'approvazione del presente provvedimento dovranno essere decurtati i capi già prelevati**

## Piani di prelievo selettivo - stagione venatoria 2013-2014

### DAINO

CA/Distretto	PIANO DI PRELIEVO						MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO
	CL 0	M I	M II	M III	F AD	TOT		
<b>ATC AL3</b>								
Distretto 1	49	14	14	14	49	140	<b>A</b>	MM CL1: 04/09 - 28/09 MM CL1 -2-3: 04/11 - 28/11 TUTTE: 04/01/2014 - 15/03/2014
<b>ATC CN4</b>								
Distretto 1	6	2	1	2	9	20	<b>A</b>	MM FF CL.0: 04/01/2014 - 15/03/2014
<b>ATC NO 1</b>								
Colline tra Agogna e Ticino	30	10	10	10	30	90	<b>B</b>	MM FF CL.0: 2/09 - 03/10

**NB: dall'approvazione del presente provvedimento dovranno essere decurtati i capi già prelevati**

eb

# Piani di prelievo selettivo - stagione venatoria 2013-2014

## MUFLONE

CA/Distretto	PIANO DI PRELIEVO					MODALITA' DI PRELIEVO	CALENDARIO
	CL 0	CL I	M II-III	F II - III	TOT		
<b>ATC AL 4</b>							
1 Muflone	5	1	4	5	15	A	04/11 - 30/01/2014
<b>ATC CN 4</b>							
Murazzano	4	6	4	6	20	A	02/11 - 29/12
<b>CA CN2</b>							
Mufione	1	1	1	2	5	A	05/09 - 02/11
<b>CA CN4</b>							
Mufione	7	5	11	12	35	A	14/09 - 12/10 e 17/10 - 14/11 e 16/11 - 14/12
<b>CA TO1</b>							
Valle Pellice	3	1	4	5	13	A	19/09 - 23/11
<b>CA TO4 *</b>							
1 Val Grande	9	4	6	11	30	A	14/09 - 12/10 e 19/10 - 16/11
2 Casternone Ceronada e Bassa	9	2	5	12	28		
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>23</b>	<b>58</b>		
<b>CA TO5</b>							
1 Chiusella	4	2	5	8	19	A	14/09 - 15/12
2 Soana	2	1	2	3	8		
3 Orco	7	3	6	10	26		
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>21</b>	<b>53</b>		
<b>CA VC1</b>							
Distretto 2	3	1	3	4	11	A	15/09 - 15/12
Distretto 3	6	2	6	10	24		
Distretto 4	4	2	3	5	14		
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>19</b>	<b>49</b>		
<b>CA VCO1</b>							
Mufione	3	5	12	18	38	B	01/09 - 02/10

\* Modificata con D.G.R. n. 56-6259 del 2/08/2013 periodo di prelievo dal 16/09 al 14/10 anzichè dal 14/09 al 12/10

**NB:** dall'approvazione del presente provvedimento dovranno essere decurtati i capi già prelevati